

In questa unità impariamo a:

- ▶ parlare dell'inquinamento e del cambiamento climatico
- ▶ parlare di riserve naturali
- ▶ parlare della salvaguardia dell'ambiente
- ▶ fare ipotesi
- ▶ dare consigli
- ▶ parlare di sogni e desideri
- ▶ leggere e commentare un'infografica



Unità 2

Pronti?

inquinamento scioglimento

raccolta estinzione riciclaggio

surriscaldamento scarico

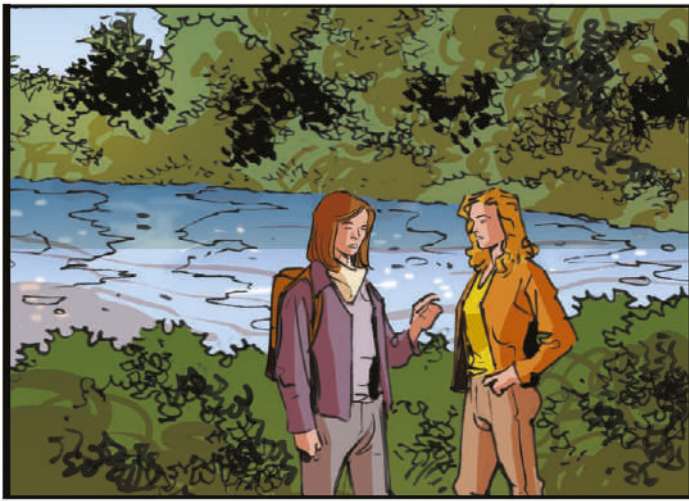
1 Completate le didascalie con le parole date a destra, che sono di più.



2 Osservate le immagini dell'attività 1 e discutete in coppia.

- Che effetto vi fanno queste immagini?
- Quali rappresentano le cause e quali le conseguenze del cambiamento climatico?
- Come credete che sarà l'ambiente fra 20 anni? E fra 50?

3 Osservate le immagini a pag. 24: dove sono i nostri protagonisti? Perché si trovano lì?



A Guarda che meraviglia!



1 Ascoltate il dialogo e indicate le affermazioni corrette.

1. Un'oasi del WWF è
 - a. una zona di vulcani
 - b. un'area naturale protetta
 - c. una zona in montagna
 - d. un'area di Pompei
2. Anna dice a Carla che
 - a. pensa di invitare a cena De Cesaris
 - b. non gliene importa niente di De Cesaris
 - c. secondo lei, De Cesaris tradisce sua moglie
 - d. ha conosciuto la moglie di De Cesaris



2 Ascoltate di nuovo e fate un breve riassunto.



3 a Mettete in ordine le parti evidenziate. Poi ascoltate le frasi e controllate le vostre risposte.

1. Aspetta: io di serpenti **ne niente sapevo non!** _____
2. Comunque, **anche se fosse, a importa noi ci che?** _____
3. Senti, Anna, **ne che invitare dici di a cena De Cesaris e sua moglie?** _____
4. Sua moglie?! **non l'ora conoscerla di vedo!** _____

b Scrivete una frase con una delle espressioni che avete scoperto.

B Se fosse ancora attivo...



1 Ascoltate e completate. Quale ipotesi è più probabile che si realizzi?

- ...sarebbe un ottimo modo di passare il tempo libero, se _____ dei pensionati!
- ...se non _____ un vulcano, non si chiamerebbe "Cratere degli Astroni".
- ...se fosse ancora attivo, io probabilmente non _____ qui.
- ...se _____ sul sentiero, non corriamo nessun pericolo.
- Se non _____ nulla da nascondere, non avrebbe motivo di parlare a bassa voce.

2 Ora completate la tabella con **realità** e **possibilità**.

Il periodo ipotetico

1° tipo, della _____

se + presente indicativo/futuro semplice – presente indicativo/futuro semplice

Se posso/potrò, vengo/verrò anch'io con voi.

2° tipo, della _____

se + congiuntivo imperfetto – condizionale presente

Se potessi, verrei anch'io con voi.

3 Consigli e sogni. Fate ipotesi del 1° (frasi in **rosso**) o del 2° (frasi in **blu**) tipo.



Se (**essere**-io) in te, (**usare**) i mezzi pubblici invece della macchina.



Se tutti noi (**usare**) lampadine led, il risparmio di energia (**essere**) enorme.



Se (**evitare**-noi) di sprecare tanta acqua, il pianeta (**essere**) più sano.



Se (**avere**-io) tanti soldi, (**ripulire**) tutti i mari dalla plastica.



Se (**comprare**-tu) solo prodotti biologici, (**fare**) bene anche all'ambiente.



Se (**potere**-io), (**comprare**) solo oggetti prodotti con plastica riciclata.

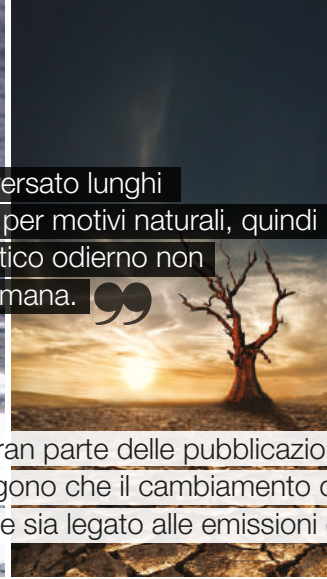
C Il clima cambia



- 1 Leggete le due affermazioni a destra. Quale vi convince di più e perché?



“ La Terra ha attraversato lunghi periodi freddi e caldi, per motivi naturali, quindi il cambiamento climatico odierno non dipende dall'attività umana. ”



“ Gran parte delle pubblicazioni sull'argomento sostengono che il cambiamento climatico sia reale e che sia legato alle emissioni di gas serra. ”



- 2 Leggete l'articolo e indicate le informazioni presenti.

COS'È IL CAMBIAMENTO CLIMATICO?

Per comprendere i cambiamenti climatici, dobbiamo comprendere prima le dinamiche del nostro pianeta. La Terra assorbe parte delle radiazioni solari (grazie agli oceani, alle foreste ecc.) e riflette un'altra parte di queste radiazioni (tramite sabbia, ghiaccio ecc.) nello spazio. I gas serra naturalmente presenti nell'atmosfera riscaldano il nostro pianeta a una temperatura media di 15°C. Se questi non ci fossero, la temperatura sarebbe di -18°C.

Ma sul nostro pianeta, sin dalla rivoluzione industriale, le attività umane hanno cominciato a generare enormi quantità di gas serra che producono l'effetto (come suggerisce il nome) di una serra. Questi gas, ormai troppi, assorbono le radiazioni, impediscono la loro fuoriuscita nello spazio e li immagazzinano nell'atmosfera e negli oceani. Questi ultimi si scaldano e la loro capacità di assorbimento diminuisce, quindi riflettono meno radiazioni nello spazio. In breve, è un circolo vizioso in cui il sistema terrestre ha perso il suo naturale equilibrio e tende sempre più a scaldarsi. Purtroppo, i gas serra rimangono nell'atmosfera per molto tempo: 100 anni l'anidride carbonica (CO₂), 10 anni il metano. Ciò significa che anche se tutte le loro emissioni si fermassero oggi, continueremmo a subire gli effetti del surriscaldamento per i prossimi 100 anni...

È vero che ci sono sempre stati lunghissimi cicli di riscaldamento e raffreddamento della Terra. Ma i periodi freddi e caldi si alternano in migliaia di anni, gradualmente, permettendo agli ecosistemi e agli esseri viventi di evolversi e adattarsi. Il fatto è che in seguito alla rivoluzione industriale del Diciannovesimo secolo, e ancor di più dopo l'arrivo del motore a scoppio nel secolo scorso, il riscaldamento ha subito un'accelerazione. Quello che succede generalmente in oltre 1.000 anni, sta accadendo in 100 anni. Oggi l'aumento della concentrazione di CO₂ è 200 volte superiore rispetto a quello dell'ultima era glaciale. Ne vediamo già le conseguenze: la temperatura media è aumentata di 0,6°C rispetto al XX secolo, il livello del mare si è alzato di 20 centimetri e il 10% dei ghiacciai si è sciolto.



Vorremmo tutti credere che il cambiamento climatico faccia parte di un ciclo naturale, in modo da poter continuare a vivere come stiamo facendo ora. Come abbiamo visto, l'aumento della concentrazione di gas a effetto serra però non è arrivato da solo. I due principali gas serra, anidride carbonica e metano, sono direttamente collegati alle attività umane: consumo di combustibili fossili (petrolio, carbone ecc.), agricoltura intensiva, deforestazione... Dalla sua apparizione l'*homo sapiens* ha colpito tutte le aree del globo con le sue attività: ha modificato il corso di fiumi e torrenti, trasformato i paesaggi, inquinato gli ecosistemi con l'allevamento e la pesca intensiva, i rifiuti tossici, l'industrializzazione e l'urbanizzazione massiccia.

5 La preoccupazione è che il cambiamento climatico stia distruggendo il nostro intero sistema globale. Ciò significa che si verificheranno fenomeni climatici sempre più estremi: i luoghi caldi e asciutti diventeranno sempre più caldi e asciutti, i luoghi freddi diventeranno ancora più freddi. In termini ancor più pratici: maggiore siccità, più incendi ma anche più inondazioni, temperature gelide ma allo stesso tempo più tempeste tropicali e uragani. In breve, il cambiamento climatico non significa “mare tutto l’anno” ma fenomeni meteorologici estremi ed estinzione di diverse specie animali e vegetali.

adattato da www.toogoodtogo.it

1. Senza i gas serra la temperatura della Terra sarebbe molto bassa.
2. A causa dei troppi gas, la Terra diventa sempre più calda.
3. Ci sono diversi modi per ridurre la quantità dei gas serra.
4. Non esiste una soluzione immediata al problema del surriscaldamento.
5. Negli ultimi due secoli il riscaldamento è stato molto più veloce del solito.
6. L'*homo sapiens* ha già vissuto violente variazioni climatiche simili nel passato.
7. Ogni azione umana ha un impatto ambientale considerevole.
8. L'autore dell'articolo non è molto ottimista riguardo al futuro.

15°C:
15 gradi
centigradi



3

Lavorate in coppia. Abbinare le parole evidenziate nel testo alla definizione corrispondente, come negli esempi.

- a. Problema senza soluzione, in cui l'effetto torna a essere la causa del problema stesso.
- b. L'insieme degli organismi viventi e della materia non vivente in un determinato ambiente.
- c. Eccessivo aumento della temperatura.
- d. Concentrazione della popolazione nelle città.
- e. Allagamento o invasione d'acqua.
- f. Riduzione delle aree verdi naturali della Terra.
- g. Struttura destinata alla coltivazione intensiva delle piante, a volte fuori dal loro ambiente naturale.
- h. Prolungata mancanza o scarsità di piogge.
- i. Periodo climatico particolarmente freddo.
- l. Violento ciclone tropicale con venti fortissimi.

circolo vizioso

ecosistema



4

Ascoltate il brano una o due volte e prendete appunti: individuate un'informazione che abbiamo letto anche nel testo a pagina 27 e una nuova. Poi confrontatevi in plenum.



5

Un tuo amico scrive su Facebook “il cambiamento climatico è una bufala!”. Tu non sei d'accordo e gli rispondi: da una parte gli spieghi i motivi di questa opinione diffusa ma errata, dall'altra gli illustri le cause e le prove dei cambiamenti in atto.

es. 6-7
p. 168



D Lei che tipo è?



1 *Discutete in coppia: secondo voi, ci sono piatti o cibi che possono essere nocivi per l'ambiente?*



2 *Ascoltate il dialogo o guardate il video (anche su i-d-e-e.it) e rispondete alle domande.*

- Che piatti prepareranno Anna e Bruno?
- Come giustifica le sue scelte Anna?
- Che cosa pensano del cibo biologico Anna e Bruno?



3 *Completate il dialogo con le espressioni date e controllate le vostre risposte all'attività precedente.*

- non te la prendere ♦ b. a quanto pare
- ci tenessi tanto ♦ d. preso da ♦ e. che c'entra

Bruno: Allora, che cosa cuciniamo per la cena di venerdì?

Anna: Piatti del Lazio, cos'altro? E visto che il nostro ospite non mangia carne, piatti vegetariani.

Bruno: Giusto... e quindi?

Anna: Innanzitutto, gli gnocchi alla romana. Poi, per secondo i carciofi...

Bruno: ...alla romana. Dai, Anna, lo sai che non li mangio!

Anna: Lo so, infatti, tu puoi sempre preparare del pollo... alla romana.

Bruno: Dici? E se invece del pollo, preparassi gli involtini?

Anna: Carne di vitello? Ma fa male all'ambiente! Tu non hai detto che De Cesaris è ecologista?

Bruno: Infatti... ma ____ (1) il vitello?!

Anna: Gli allevamenti di bovini sono responsabili del 15% dei gas serra, lo sanno tutti!

Bruno: Mah, tutti tranne me, ____ (2)... e i bovini! Va be', quando andiamo a fare la spesa?

Anna: Oggi, in quel nuovo supermercato che vende solo biologico a km zero e senza imballaggi di plastica. Salviamo il pianeta!

Bruno: Come? Spendendo il doppio per comprare prodotti biologici?! E poi sei sicura che lo siano davvero?

Anna: Intanto, sono sicura che quelli convenzionali sono pieni di pesticidi! Va bene?

Bruno: Ok, ____ (3), non sapevo che ____ (4) a fare buona impressione sul professore e la moglie.

Anna: Ma sono nostri ospiti. A proposito, lei che tipo è?





Bruno: Mah, sai che non me ne ha mai parlato, nonostante ci conosciamo da tempo?! Tanto lui adesso è tutto _____(5) questa statuetta che abbiamo scoperto.

Anna: Ah... ma perché? Si tratta di una scoperta così eccezionale?

Bruno: Beh, abbastanza, perché è in ottime condizioni. E abbiamo solo qualche settimana per studiarla, dopodiché la porteranno al museo di Napoli.



4 In coppia, osservate i connettivi evidenziati nel dialogo e inseriteli nella tabella, come negli esempi.

per indicare l'ordine cronologico	<p><i>anteriorità:</i> prima, precedentemente, una volta, allora</p> <p><i>contemporaneità:</i> mentre, nel frattempo, intanto, ora, adesso, in questo momento</p> <p><i>posteriorità:</i> alla fine, infine, successivamente, dopo, in seguito, _____, _____</p>
per indicare l'ordine d'importanza	_____, prima di tutto, in primo luogo, infine, in conclusione, in sintesi
per esprimere una conseguenza/conclusione	di conseguenza, perciò, dunque, così, insomma, <i>infatti</i> , _____
per indicare la causa	siccome, poiché, perché, dato che, dal momento che, _____
per introdurre una spiegazione	cioè, in altre parole, ad esempio, infatti
per introdurre un'opposizione	ma, tuttavia, mentre, al contrario, eppure, anche se, sebbene/malgrado/benché/ <i>nonostante</i> *, _____
per introdurre una limitazione/eccezione	eccetto che, a meno che*, _____

5 Scrivete una frase per ognuna delle sette funzioni, senza ripetere i connettivi usati nel dialogo. Attenzione: quelli contrassegnati da un asterisco richiedono il congiuntivo!

es. 8-10
p. 169

E Ognuno nel suo piccolo



1 Ognuno di noi può contribuire alla salvaguardia dell'ambiente attraverso piccoli gesti quotidiani. Discutete in coppia: voi quali di questi fate? Quale considerate più importante e quale più difficile da ripetere? Ve ne vengono in mente altri? Poi confrontatevi con le altre coppie.

Usare fonti di energia rinnovabili

Ridurre l'uso della plastica

Non buttare il cibo

Non sprecare acqua

Usare i mezzi pubblici

Andare a piedi o in bici

Coltivare piante

Sensibilizzare i propri amici

Differenziare i rifiuti

Mangiare poca carne

Non fumare



2 Ascoltate un blogger parlare di come possiamo proteggere l'ambiente nel nostro piccolo: quali dei gesti dell'attività E1 cita?



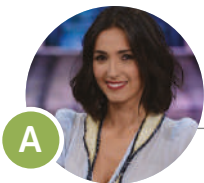
3 Ascoltate di nuovo e indicate le affermazioni corrette.

1. Ogni anno finiscono in mare
 - a. 8 tonnellate di plastica
 - b. 8 mila tonnellate di plastica
 - c. 8 milioni di tonnellate di plastica
2. I mozziconi di sigaretta
 - a. diventano cibo per gli animali
 - b. sono di plastica
 - c. finiscono tutti in mare
3. Per ridurre l'inquinamento bisogna
 - a. muoversi in bici o a piedi
 - b. comprare macchine elettriche
 - c. evitare i mezzi pubblici
4. Sarebbe meglio mangiare
 - a. più carne
 - b. prodotti biologici
 - c. prodotti di stagione

4 Leggete e indicate se le informazioni a pag. 31 si riferiscono al testo A o B.

SIAMO DAVVERO PRONTI A CAMBIARE LE NOSTRE ABITUDINI PER L'AMBIENTE?

Ne abbiamo parlato con una conduttrice televisiva e una scrittrice con le idee molto chiare: il climate change è una questione non solo ecologica ma anche di salute, rispetto, ma soprattutto educazione.



A

Caterina Balivo
conduttrice tv

“ Mi meraviglia che le persone facciano tanta attenzione a quello che si mangia senza interessarsi all'ambiente. Ci sono dati allarmanti sulle morti precoci e mi stupisco di come ci sia una tale disinformazione sul tema. Se la gente non si sveglia, non ci sarà più tempo. Consiglierei di usare il riscaldamento solo quando fa freddo. Avere la casa troppo calda fa male. Io a Milano non uso la macchina, mentre a Roma non posso non farlo. Ho insegnato a mio figlio a chiudere l'acqua in doccia quando non serve. Me lo hanno insegnato i miei genitori e io lo trasmetto ai miei figli. Non compro l'acqua in bottiglia, uso quella del rubinetto. Ho iniziato a farlo da quest'estate, al mare, e spero di poterlo fare anche nella mia casa di Roma. Sono positiva, vedo che nella scuola di mio figlio sui temi ambientali si fa informazione. ”



B

Ilaria Bernardini
scrittrice

“ Vedo molti segnali di cambiamento, nelle mie abitudini e in quelle delle persone attorno a me. Non siamo mai stati così circondati da cose orrende e nello stesso tempo non siamo mai stati così consapevoli. Ci scambiamo miriadi di informazioni, è impossibile fare finta di niente. Andiamo al lato pratico. È intollerabile che nei supermercati ci sia ancora così tanta plastica: guanti, involucri per frutta e verdura. Io non li uso più, vado alla cassa con lo scontrino applicato su ciò che acquisto, senza nessun sacchetto. Funziona. Sulla plastica le nuove generazioni hanno una percezione completamente nuova del disastro reale. Non è più soltanto un problema ecologico, è un serissimo problema per la nostra salute. Partire dalla cura delle cose più semplici aiuta: ad esempio, curando le proprie piante su un terrazzo disastroso, in un momento disastroso della propria vita, si può rinascere. Le piante creano legami anche umani. ”

adattato da www.marieclaire.com/it

1. Poche persone si interessano all'ambiente.
2. Non bisogna esagerare con la temperatura in casa.
3. Le cose stanno pian piano migliorando.
4. Dobbiamo reagire prima che sia troppo tardi.
5. Stiamo usando troppa plastica.
6. I giovani di oggi hanno maggiore coscienza ambientale.
7. È importante insegnare delle regole ai bambini.
8. Le piante ci aiutano a stare meglio.

A	B
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



5 Trovate nei due testi espressioni o parole che usiamo per...

1. dire di essere sorpresi (A): _____ / _____
2. dare un suggerimento (A): _____
3. esprimere una grande quantità (B): _____
4. dire che non si può ignorare una situazione (B): _____



6 Specchio

- › A, in piedi, mima una delle azioni dell'attività E1 senza parlare.
- › B, a libro chiuso, fa esattamente quello che fa A (come uno specchio, appunto) e poi dice di quale azione si tratta.
- › Poi i ruoli cambiano, fino a quando non avrete mimato tutte le azioni.

es. 11-12
p. 170

F Un mondo di plastica



1 Si sa che la plastica rappresenta un pericolo per l'ambiente, ma in quale misura? In coppia, fate il quiz. Vince la coppia con più risposte giuste. (Controllate a pag. 34)

1. Quante bottigliette di plastica finiscono ogni minuto nel Mar Mediterraneo?

- a. 5 mila
- b. 15 mila
- c. 35 mila

2. Quanta plastica disperde l'Italia in natura ogni anno?

- a. 300 mila tonnellate
- b. Mezzo milione di tonnellate
- c. 5 milioni di tonnellate

3. In quale anno la quantità di plastica in mare sarà uguale a quella dei pesci?

- a. 2035
- b. 2050
- c. 2075

4. Una volta dispersa in mare, impiega più tempo a degradarsi:

- a. Una bottiglia di plastica
- b. Una cannuccia di plastica
- c. Una busta per la spesa

5. Quanto tempo impiega una bottiglia di plastica a degradarsi in mare?

- a. 20 anni
- b. 200 anni
- c. 450 anni

6. Quante tartarughe Caretta caretta del Mediterraneo hanno ingerito plastica?

- a. Il 20%
- b. Il 50%
- c. L'80%



2 Osservate e commentate l'infografica.

INQUINAMENTO DA PLASTICA UNA MINACCIA PER NATURA E SOCIETÀ

Dal 2000 ad oggi, il mondo ha prodotto quantitativi di plastica pari alla somma di tutti i quantitativi degli anni precedenti. La produzione di plastica vergine è aumentata di 200 volte dal 1950, con un tasso di crescita annuo del 4% fino al 2000. L'anno scorso, l'anno peggiore da quando sono disponibili dei dati, la produzione ha raggiunto le 396 milioni di tonnellate, che equivalgono a 53 chilogrammi per ogni persona al mondo. Questi quantitativi causano emissioni per circa 2 miliardi di tonnellate di CO2. Secondo le previsioni, la produzione di plastica potrebbe ulteriormente aumentare del 50% entro il 2040.

70%

DI TUTTA LA PLASTICA
PRODOTTA È DIVENTATA
UN RIFIUTO

80%

DELLA PLASTICA
NEGLI OCEANI
PROVIENE DA
FONTI TERRESTRI

1/3 DELLA PLASTICA
(100 MLN DI TONNELLATE)

E 104 MLN DI TONNELLATE RISCHIANO
DI ESSERE DISPERSE IN NATURA ENTRO
IL 2040 SE LO SCENARIO RIMARRÀ
QUELLO ATTUALE

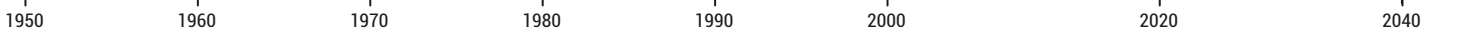
396
MILIONI
DI TONNELLATE

L'ANNO SCORSO,
LA PRODUZIONE
DI PLASTICA HA
RAGGIUNTO LE 396
MLN DI TONNELLATE
CHE EQUIVALGONO
A 53 KG PER OGNI
PERSONA AL MONDO

50%

INCREMENTO
DELLA
PRODUZIONE
DI PLASTICA
ENTRO
IL 2040

Valori in milioni di tonnellate



Fonte: www.wwf.it

3 Ora completate il testo. Usate una parola per spazio, come nell'esempio in blu.

* Dal 2000 ad oggi, il mondo ha _____(1) quantitativi di plastica pari alla somma di tutti i quantitativi degli anni _____(2). La produzione di plastica vergine è aumentata di 200 _____(3) dal 1950, con un tasso di crescita annuo del 4% fino al 2000. L'anno _____(4), l'anno peggiore da quando sono disponibili dei **dati** _____(5), la produzione ha raggiunto le 396 milioni di tonnellate, che equivalgono a 53 chilogrammi per ogni _____(6) al mondo. Questi quantitativi causano emissioni per circa 2 miliardi di _____(7) di CO2. Secondo le previsioni, la produzione di plastica potrebbe ulteriormente _____(8) del 50% entro il 2040.

AB 4 A va a pag. 144 e B a pag. 151.

100-120 5 Partecipa al concorso di scrittura della rivista scientifica Focus che ha come tema "Il futuro del pianeta è nelle nostre mani!".



es. 13-14
p. 171

Vivere sano



Vivere in modo sano non significa soltanto fare attività fisica, ma anche mangiare cibi il più possibile genuini, circondarsi di spazi verdi e sostenere campagne ambientali. Tutto questo per dare il nostro contributo al pianeta; perché, lo sappiamo bene, ognuno di noi con le proprie piccole scelte può fare una grande differenza.

Nel carrello della spesa

Nel fare la spesa, gli italiani sono sempre più attenti agli acquisti di cibo "salva-ambiente". Le categorie di **alimenti bio** più venduti sono: uova, marmellate, cereali, pasta integrale, olio extravergine d'oliva (evo), yogurt, biscotti, latte fresco e latte di riso o di soia.

es. 1-2
p. 172



Altromercato

Con le sue botteghe in molte città, è la principale realtà del Commercio Equo e Solidale in Italia. *Altromercato* è una rete che mette insieme centinaia di produttori di oltre 45 Paesi, nel Nord e nel Sud del mondo. Promuove il commercio equo e un'economia sostenibile: il lavoro degli artigiani, dei contadini e dei produttori è rispettato e pagato in modo adeguato, ed è sempre garantita la qualità dei prodotti e la tutela dell'ambiente.

IL DECALOGO PER LA SPESA SALVA AMBIENTE

- 1 Preferire l'acquisto di prodotti locali
- 2 Scegliere frutta e verdura di stagione
- 3 Ridurre le intermediazioni e fare acquisti direttamente dal produttore
- 4 Privilegiare i prodotti sfusi che non consumano imballaggi
- 5 Acquistare confezioni formato famiglia
- 6 Fare acquisti di gruppo
- 7 Riutilizzare le borse per la spesa e servirsi di quelle fatte con materiali biodegradabili
- 8 Fare la raccolta differenziata
- 9 Ridurre gli sprechi
- 10 Ottimizzare l'energia consumata nella preparazione e conservazione dei cibi



Il Bosco verticale a Milano

Per combattere l'inquinamento in una città come Milano, l'architetto Stefano Boeri ha costruito due torri alte 80 e 112 metri che ospitano in tutto 800 alberi e più di 10.000 piante. Il bosco filtra i raggi del sole, regola l'umidità, produce ossigeno e assorbe le polveri sottili (presenti nell'aria e dannose per cuore e polmoni). È una **riforestazione metropolitana** perché è una casa per alberi che ospita anche umani, uccellini e farfalle. Con il cambiare delle stagioni, anche il bosco cambia aspetto e dona alla città un'immagine estetica e artistica unica nel suo genere.



Sapete che...?

Per tenere il bosco in ordine e sano ci sono i "Flying Gardeners" (Giardinieri volanti), che sono sia scalatori sia coltivatori di alberi.



Legambiente

È una delle più importanti associazioni ambientaliste italiane. Fornisce informazioni sullo stato di salute dell'ambiente, promuove progetti di educazione nelle scuole, campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e alle aziende, e suggerisce soluzioni alla politica per proteggere il pianeta.

Esprimere un'ipotesi realizzabile

Se rimaniamo sul sentiero, non corriamo nessun pericolo.

Esprimere un'ipotesi possibile

Se non avesse nulla da nascondere, non avrebbe motivo di parlare a bassa voce.

Esprimere un'ipotesi impossibile

Se non fosse un vulcano, non si chiamerebbe "Cratere degli Astroni".

Dare un consiglio

Se fossi in te, userei i mezzi pubblici invece della macchina.

Parlare di sogni e desideri

Se avessi tanti soldi, ripulirei tutti i mari dalla plastica.

Il periodo ipotetico**1° tipo (della realtà)**

se + presente indicativo/futuro semplice
+ presente indicativo/futuro semplice

Se posso/potrò,
vengo/verrò anch'io con voi.

2° tipo (della possibilità)

se + congiuntivo imperfetto
+ condizionale presente

Se potessi,
verrei anch'io con voi.

Connettivi

per indicare l'ordine cronologico	<i>anteriorità</i> : prima, precedentemente, una volta, allora <i>contemporaneità</i> : mentre, nel frattempo, intanto, ora, adesso, in questo momento <i>posteriorità</i> : alla fine, infine, successivamente, dopo, in seguito, poi, dopodiché
per indicare l'ordine d'importanza	innanzitutto, prima di tutto, in primo luogo, infine, in conclusione, in sintesi
per esprimere una conseguenza/conclusione	di conseguenza, perciò, dunque, così, insomma, infatti, quindi
per indicare la causa	siccome, poiché, perché, dato che, dal momento che, visto che
per introdurre una spiegazione	cioè, in altre parole, ad esempio, infatti
per introdurre un'opposizione	ma, tuttavia, mentre, al contrario, eppure, invece, anche se, sebbene/malgrado/benché/nonostante*
per introdurre una limitazione/eccezione	eccetto che, a meno che*, tranne

*connettivi che richiedono il congiuntivo

Soluzioni dell'attività F1 a pag. 31:

1. c; 2. b; 3. b; 4. a; 5. c; 6. c

1 Cancella l'intruso in ogni insieme. Poi scrivi un titolo adeguato per ogni insieme, come nell'esempio.

A

leone
mammifero
tartaruga
lupo

B

gas naturali dei vulcani
traffico e smog
stabilimenti industriali
aumento delle piogge

C

scioglimento dei ghiacciai
specie in via d'estinzione
riciclaggio dei rifiuti
surriscaldamento globale

D

isola pedonale
oasi WWF
riserva naturale
area protetta

Zone di salvaguardia ambientale

2 Abbina le battute delle tre colonne per ricostruire i dialoghi.

- | | | |
|--|---|---|
| <p>1 Vuoi firmare la richiesta per mettere i pannelli solari nella nostra scuola?</p> <p>2 Lo sapevi che Lucia ha un amante?</p> <p>3 Ragazzi, che ne dite di fare una passeggiata lungo questo sentiero?</p> <p>4 Ho letto che la visita guidata alla riserva costa solo 8 €. Prenoto per sabato?</p> | <p>a. No, ma davvero? Non vedo l'ora di vedere la faccia del marito quando lo scoprirà!</p> <p>b. Per me va bene, tanto non lavoro nel fine settimana e mi sembra un buon prezzo.</p> <p>c. Beh, non ne sapevo niente di questa iniziativa, ma sono d'accordo.</p> <p>d. Uffa! Siamo stanchi, mamma, non lo vedi?</p> | <p>I. Speravo che dicessi di sì! E se poi costa di più, a noi, che ci importa?</p> <p>II. Sì, certo... siete i soliti pigri! Forza, andiamo, vi farà bene!</p> <p>III. Hai intenzione di dirglielo? Senti, non mi coinvolgere! Non ne voglio sapere niente!</p> <p>IV. Ottimo! Se hai un po' di tempo, ti spiego il progetto.</p> |
|--|---|---|

1

2

3

4

3 Leggi il testo e sottolinea la forma giusta del periodo ipotetico tra quelle in rosso. Vedi anche le pagine 235 e 236 (1.7.1 e 1.7.2).

A causa del cambiamento climatico la siccità sta colpendo molte zone del pianeta e non è più possibile rimandare il problema della distribuzione delle risorse idriche. Se **aspettassimo/aspettiamo** (1) che i governi trovino una soluzione comune e non ci impegneremo tutti, ognuno nel proprio quotidiano, l'ambiente non **avrà/avrebbe** (2) un futuro. Ecco, quindi, alcuni piccoli gesti quotidiani che anche noi possiamo fare per salvaguardare la Terra ed evitare gli sprechi di acqua potabile.

È vero che il 70% del pianeta è formato da acqua ma, per capirci, se noi **metteremmo/mettessimo** (3) tutta l'acqua del pianeta in una vasca, in proporzione l'acqua che si potrebbe utilizzare per bere e coltivare **sarebbe/sarà** (4) meno di un cucchiaino! Perciò non bisogna sprecarla. Evitiamo di lasciare il rubinetto aperto quando ci laviamo i denti, scegliamo la doccia invece della vasca da bagno e proviamo a utilizzare gli elettrodomestici in modo intelligente. Ad esempio, se **vorrete/volete** (5) lavare i piatti in lavastoviglie, **potete/potrete** (6) riempirla al massimo, invece di avviarla mezza vuota. Insomma, **servirebbe/servirà** (7) davvero poco per risparmiare questa importante risorsa, se tutti **sono/fossero** (8) cittadini responsabili.



4 Completa con la forma giusta dei verbi dati. Poi indica con una **X** il periodo ipotetico delle frasi: 1° tipo (della realtà), 2° tipo (della possibilità).

- | | 1° | 2° |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 1. Se avete fame, aprite pure il frigo e _____ (scegliere) quello che vi va. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. Se ne avrò l'occasione, _____ (venire) a farvi visita in montagna. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. Lorenzo, se io dovessi fare tardi, _____ (potere) passare tu in pescheria? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. Se tu _____ (studiare) di più, ti sentiresti preparato per gli esami. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5. Quest'estate Annalisa e Riccardo potranno andare in vacanza solo se _____ (risparmiare) un po'. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6. Se prendessimo un cane, qualcuno _____ (dovere) portarlo fuori due volte al giorno. Ci penseresti tu? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7. Se _____ (essere) in te, ascolterei i consigli di tua moglie. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8. Ragazzi, se _____ (seguire) le mie istruzioni, non correrete pericoli. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

5 Completa la parafrasi di un sonetto del poeta medievale Cecco Angiolieri (1260-1313), con la forma giusta dei verbi dati, come nell'esempio in blu.

essere ♦ tagliare ♦ bruciare ♦ lasciare ♦ mandare ♦ ~~fuggire~~ ♦ fare

~ S'i fossi foco (Se io fossi il fuoco) ~

Se io fossi il fuoco _____ (1) il mondo
 Se fossi il vento lo travolgerei con un uragano
 Se fossi l'acqua lo sommergerei
 Se fossi Dio lo _____ (2) all'inferno.
 Se fossi papa, allora _____ (3) felice,
 perché darei problemi a tutti i cristiani,
 Se fossi imperatore, sai cosa _____ (4)?
 _____ (5) la testa a tutti.

Se io fossi la morte, andrei da mio padre,
 se fossi la vita fuggirei (6) da lui:
 allo stesso modo farei con mia madre.
 Se io fossi Cecco, come sono e sono stato,
 prenderei le donne giovani e belle:
 quelle malate e vecchie le _____ (7)
 agli altri.

6 Leggi i titoli di cronaca ambientale e completali con l'aiuto degli anagrammi, come nell'esempio.

- Un violento uragano dall'Atlantico ha colpito la Giamaica.
- Gas serra: nuove ricerche sull'allevamento sardo porteranno a ridurre del 20% le _____ in 10 anni.
- _____ e incendi: la foresta amazzonica va verso l'estinzione.
- Quanto era fredda l'ultima era _____? 6°C in meno di oggi.
- Solo una compagnia elettrica su 10 sceglie le energie rinnovabili invece dei _____ fossili.
- I salmoni dell'Alaska diventano sempre più piccoli: allarme per l'_____ marino.
- _____ e piogge torrenziali a Verona: chiusa l'autostrada A22.
- Puglia e Basilicata in emergenza _____: la mancanza di acqua mette in crisi il settore agricolo.

ECOTEMIASS

INDAONINOZI

EISINOSIM

REOZIFEDONEAST

GLCELAIA

~~NOUGARA~~

STICOMBULIBI

ISCITCÀ

7 Leggi il dialogo e indica se le affermazioni sono vere o false.

- Senti, Flavia, perché non ce ne andiamo fuori città?
- In che senso? Vuoi fare una gita?
- Macché! Io intendevo dire che mi piacerebbe trasferirmi fuori dal centro. Vivrei volentieri in campagna, in una zona isolata, purché ci sia la connessione internet... che ne dici?
- Per me abitare in periferia andrebbe bene, ma in aperta campagna proprio no. So che tu la ami, Mauro, ma se ci trasferissimo, dovremmo cambiare tutte le nostre abitudini...
- Dai, pensaci bene. Se potessimo permettercelo, sarebbe bello comprare una nuova casa e abitare nel verde. Potremmo respirare aria pulita, lontani dai gas di scarico.
- Mah... non esageriamo! E poi, secondo me, l'idea che l'anidride carbonica sia la principale responsabile dell'inquinamento atmosferico è una bufala.
- Ma dici sul serio? Cioè, per te, l'industrializzazione e le auto non hanno cambiato il clima?
- No. Scusa, se fosse la CO2 a causare il surriscaldamento del pianeta, la temperatura dovrebbe aumentare continuamente, visto che le emissioni di gas serra sono in crescita.
- No, guarda, ti sbagli, non è proprio così. Devi considerare la questione sul lungo periodo.
- Non siamo mai d'accordo... Lasciamo perdere: rimaniamo qui, nella nostra casa!

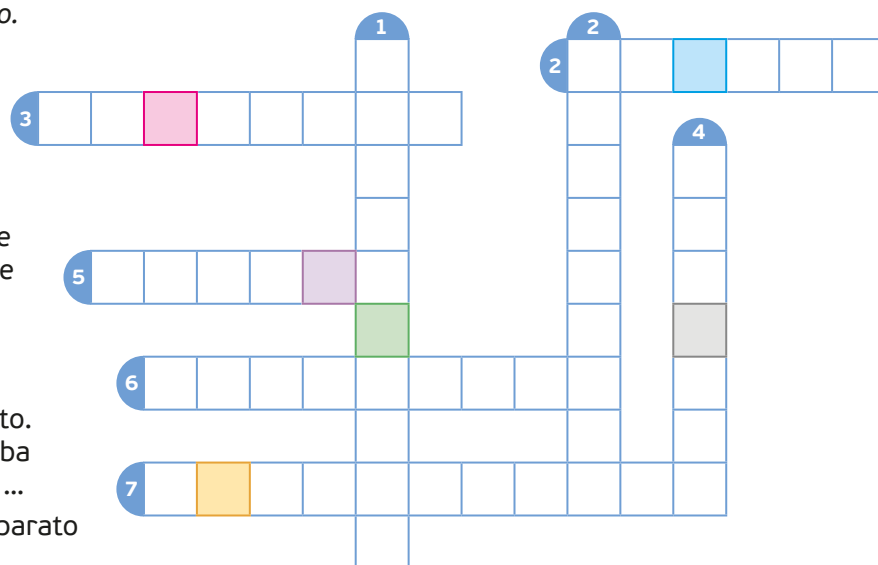
1. Mauro vuole fare un'escursione in aperta campagna.
2. Per Mauro è meglio vivere fuori città ma con la connessione internet.
3. Flavia sarebbe disposta a vivere in periferia dove c'è meno smog.
4. Flavia pensa che l'emissione di gas serra sia una bufala degli ecologisti.
5. Mauro è convinto che l'inquinamento atmosferico dipenda dalla CO2.
6. Alla fine, la coppia decide di trasferirsi in una nuova casa.

V	F
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

8 Completa il cruciverba. Poi usa le lettere delle caselle colorate per completare la frase sotto.

Orizzontali

2. La carne il cui consumo inquina di più è quella ..., cioè di manzo e vitello.
3. Se smettessimo di usare bottiglie e imballaggi di ..., il mare sarebbe più pulito.
5. Insieme all'anidride carbonica, il ... è il principale gas serra.
6. Queste zucchine sono del mio orto. Potete stare tranquilli: è tutta roba naturale, coltivata senza l'uso di ...
7. Non dirmi che Ennio è ...! Ho preparato il pollo alla romana per stasera!



Verticali

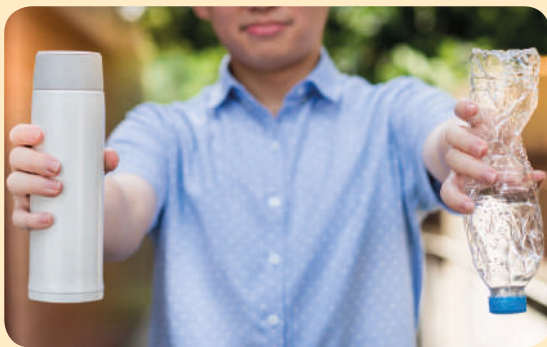
1. Chiunque lotti per salvaguardare l'ambiente può dirsi un ...
2. Credi che questa insalata provenga davvero "solo da agricoltura ..." come c'è scritto sulla confezione?
4. Chi ha problemi di insonnia è molto nervoso, ma più è teso, meno riesce a dormire. Insomma, è un circolo ...

I
non mangiano la carne e tutti i prodotti di origine animale.

9 Completa il testo con i connettivi dati. Attenzione: ce n'è uno in più!

infatti ♦ sebbene ♦ tuttavia ♦ dato che ♦ primo luogo
affinché ♦ innanzitutto ♦ invece ♦ in conclusione

Per proteggere l'ambiente preferite le bottiglie d'acqua di plastica o di vetro? Sembrerebbe una domanda dalla risposta ovvia, _____(1) siamo abituati a ritenere la plastica più pericolosa per gli ecosistemi naturali. _____(2), il vantaggio del vetro finisce per essere uno soltanto: i contenitori in vetro si possono riutilizzare più volte senza rischiare di bere piccoli frammenti di materiale plastico insieme all'acqua (consumiamo circa 5 grammi di microplastiche a settimana nel cibo e nelle bevande). D'altra parte, _____(3) il vetro sembri un prodotto più ecologico per contenere l'acqua, la plastica risulta migliore. Vediamo perché. _____(4), per valutare le opzioni più sostenibili, occorre considerare l'impatto dell'intero ciclo vitale di un prodotto: dalla produzione al riciclaggio dei rifiuti. Quindi, nel caso di una bottiglia d'acqua, dovremmo considerare in _____(5) la quantità di plastica o di vetro di cui abbiamo bisogno per conservare un litro di acqua e non quanto inquina un chilo di plastica in confronto a un chilo di vetro. Non è un caso che nel 1969 il produttore di



una famosa bevanda gassata abbia scelto di vendere il suo prodotto in bottiglie di plastica, _____(6) che nel vetro, dopo un'attenta analisi dei materiali anche dal punto di vista dell'impatto ambientale.

_____ (7), il vetro perde la sfida perché ha un peso maggiore e consuma più energia della plastica nel suo ciclo di vita. A chi critica questa posizione, affermando che le bottiglie in vetro possono essere usate più volte, risponde un'indagine: se riutilizziamo la bottiglia di vetro meno di venti volte, nel confronto, la plastica è più conveniente per l'ambiente.

_____ (8), il problema principale della plastica non è tanto il suo ciclo di "vita" quanto quello di "morte": in Europa se ne ricicla solo il 30%.

adattato da www.focus.it

10 Leggi le frasi e scegli la forma giusta tra quelle in blu.

1. Sebbene **è/sia/era** pigro, questa volta Massimiliano si è impegnato al massimo.
2. Sono sicuro che mangiare biologico sia la scelta giusta, anche se i prodotti **costino/costerebbero/costano** il doppio degli altri.
3. Nonostante l'industrializzazione **abbia prodotto/produce/produrrà** maggiori emissioni di CO2, non tutti gli scienziati sono d'accordo sul suo ruolo nel cambiamento climatico.
4. Vorrei mangiare il vitello, a meno che tu non **preferisca/preferissi/preferisci** il pollo.
5. Poiché **siete/sarete/foste** convinti ecologisti, mi piacerebbe farvi una domanda sulle cause del surriscaldamento globale.
6. Malgrado il consumo di carne bovina **ha/abbia/avesse** un impatto negativo sull'ambiente, per nessuna ragione al mondo smetterei di mangiare la bistecca!

11 Leggi di nuovo i testi a pag. 30 e completa i consigli con le parole mancanti, come nell'esempio.

1. Informati sui _____ **temi** _____ ambientali.
2. Usa _____ in casa solo d'inverno, se necessario.
3. Mentre ti fai _____ chiudi l'acqua, quando non serve.
4. Non usare sacchetti per frutta e verdura, ma _____ lo scontrino direttamente sui prodotti.
5. Se vivi in città, cura _____ sul terrazzo.



Uno stambecco nel Parco del Gran Paradiso

12 Inserisci nel testo le parole e le espressioni date.

ci stupiamo che ♦ siamo davvero ♦ sebbene
 eppure ♦ è intollerabile ♦ finta di niente

I parchi italiani: una realtà ignorata

Il nostro Paese è leader in Europa per l'alto numero di aree protette: 24 parchi nazionali, 18 riserve naturali e 27 aree marine protette, a cui si aggiungono le numerose riserve regionali. Ma ne _____(1) consapevoli? Sarebbe di no. _____(2) queste zone protette occupino circa l'11% del territorio nazionale, l'Italia spende pochissimo per preservarle: investe per loro solo 81 milioni di euro all'anno, cioè 1,35 euro ad abitante, il costo di un cappuccino al bar. _____(3) che le istituzioni spendano così poco per la salvaguardia ambientale. _____(4) la nostra tradizione di tutela è storica. Basti pensare al più antico parco nazionale, istituito nel 1922, quello del Gran Paradiso, un vero "paradiso" naturale di montagna tra la Valle d'Aosta e il Piemonte. La gran parte dei parchi nasce poi negli anni '90, come quello del Vesuvio. Insomma, davanti a una realtà naturale così varia è impossibile fare _____(5). Nonostante ci sia una sensibilità sempre maggiore sui temi ambientali, come cittadini _____(6) nella nostra penisola i parchi siano ancora una realtà ignorata.

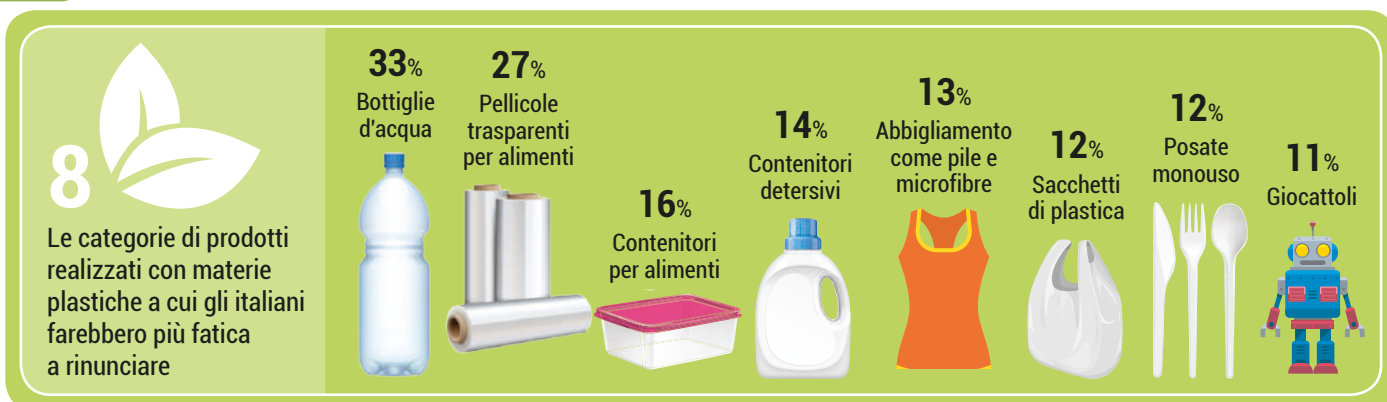
adattato da www.piemonteparchi.it

13 Nel parolone trova le parole corrispondenti alle cifre date, come nell'esempio.

470 | 2093 | 16.000 | 13 | 96% | 32.000 | 500.000

cinquemigliaiatredicinovacentotremezzo milione quarantasettesedicimilasei centoduemilanovantatréquindicinovantaseipercentosessantaquattrocento settantanovemilioneicinquacentotrentaduemiladieciseimilacinquantamiloni

14 Leggi l'infografica e indica se le affermazioni sono vere o false.



Fonte: Ipsos Italia

- Il grafico mostra gli oggetti in plastica che gli italiani riciclano di più.
- Il 33% degli italiani utilizza bottiglie d'acqua di plastica.
- Gli italiani rinuncerebbero più volentieri ai giocattoli che alle bottiglie di plastica.
- Gli italiani sono meno disposti a smettere di usare l'abbigliamento in microfibra rispetto alle posate in plastica.
- Gli imballaggi rappresentano quasi il 90% dei prodotti in plastica a cui gli italiani non vorrebbero rinunciare.

V F

1 Scrivi le parole corrispondenti alle definizioni e poi cerchi le nel crucipuzzle, come nell'esempio in blu.

A G F O S I M B A L L A G G I O
 L U D I F F E R E N Z I A T A I
 T C V S D O T T I M I Z Z A R E
 R Z M V T P R O T E G G E R E S
 O Z I O A C O N S E R V A R E P
 M U E L Q I P A E G I E M V I R
 E Y G A U S O S T E N I B I L E
 R U B N E B L T E N V A I B A C
 C E R T V O I G R U T U L O G H
 A M B I E N T A L I S T A T I I
 T L O P R Y A G S N P D A O F O
 O V E S D N N O T O U V A P O R
 B O E S E N A C A R I N T O F P

- Si chiama così il cibo sano.

 Genuino
- Colore che indica tutto quello che riguarda la natura. _____
- Legambiente è un'associazione ...

- Per riutilizzare alcuni rifiuti (carta, vetro, alluminio ecc.) facciamo la raccolta ...

- La principale realtà del Commercio Equo e Solidale in Italia. _____
- Economia che difende l'ambiente nel rispetto di uno sviluppo equo e solidale.

- Il bosco verticale a Milano è una riforestazione ... _____
- Le persone che si prendono cura del bosco verticale si chiamano Flying Gardeners, cioè Giardinieri ... _____
- Sinonimo di salvaguardare, tutelare l'ambiente. _____



2 Umberto Saetta ci dà il benvenuto nel Parco Nazionale del Vesuvio. Guarda il video e completa con le parole mancanti.

Il Vesuvio è nato circa _____ (1) anni fa sotto il mare ma solo _____ (2) anni fa si è sollevato dal mare, andandosi a formare, costruendosi un po' alla volta.

Oggi, rispetto al _____ (3), possiamo dire che il vulcano vive una fase particolarissima, in questo momento possiamo parlare di un vulcano _____ (4) anche se sul cratere sono visibili delle fumarole, chiaro segno che c'è attività all'interno del vulcano.



Nel marzo del 1944 a Napoli non bastarono i terribili _____ (5) durante la guerra, si svegliò anche il Vesuvio con un'enorme esplosione e questa fu la sua ultima _____ (6). L'INGV è l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia che ha _____ (7) a Napoli e che monitora il vulcano. Insieme al Vesuvio, anche Pompei è un grande _____ (8) turistico perché è l'unico caso al mondo di una città di più di _____ (9) anni fa completamente integra. È per questo che Pompei accoglie _____ (10) di turisti ogni anno.